
Download Ebook Come Si Legge Pdf

This is likewise one of the factors by obtaining the soft documents of this **Come Si Legge Pdf** by online. You might not require more times to spend to go to the ebook establishment as capably as search for them. In some cases, you likewise pull off not discover the pronouncement Come Si Legge Pdf that you are looking for. It will very squander the time.

However below, gone you visit this web page, it will be hence categorically easy to get as well as download guide Come Si Legge Pdf

It will not bow to many mature as we run by before. You can realize it while sham something else at house and even in your workplace. fittingly easy! So, are you question? Just exercise just what we have the funds for under as with ease as evaluation **Come Si Legge Pdf** what you in the manner of to read!

NKFEXU - CASTANEDA JOSEPH

Siamo liberi di scegliere se e come curarci. Non esiste soluzione migliore di questa. Come potrebbe qualcun altro conoscere i nostri desideri, sapere qual è il nostro bene, decidere al posto nostro? Cosa succede quando, per motivi di salute, non siamo più in condizione di avere o esprimere un parere?Il perfezionamento delle tecnologie per la sopravvivenza solleva ogni giorno interrogativi morali e dilemmi clinici. Nell’approccio a simili questioni spesso è prevalso un solido paternalismo: credere di essere nel giusto e sentirsi autorizzati a imporre le proprie convinzioni e decisioni a chi non è più in grado di opporsi. Per esempio, di fronte a malati privi di coscienza che, talvolta in modo irreversibile, necessitano di essere nutriti artificialmente mediante un sondino nasogastrico. O di cui sia stata dichiarata la morte cerebrale, in seguito alla completa devastazione del sistema nervoso centrale. O affetti da dolore cronico che richiedano una qualche forma di sedazione. In tutti questi casi, il paradosso è sempre dietro l’angolo: strumenti nati per salvare o migliorare la nostra salute rischiano di ingabbiarci in vite che non avremmo voluto vivere, e un diritto fondamentale dell’uomo diviene così un dovere.L’unico rimedio alla trappola di un’esistenza imposta è l’esercizio della nostra libera e consapevole scelta. È qui che intervengono le DAT, le direttive anticipate di trattamento, che prolungano quell’esercizio e fanno valere la nostra volontà anche in un futuro in cui potremmo non essere in grado di manifestarla.La riflessione di Chiara Lalli s’inserisce nel dibattito aperto in Italia e all’estero sulle decisioni di fine vita e sul cosiddetto living will, in passato già al centro di conflitti e oggetto di pessimi disegni di legge, soprattutto per l’impatto emotivo dei casi di Eluana Englaro, Piergiorgio Welby, Terri Schiavo. Lalli ricostruisce le premesse morali, giuridiche e deontologiche di uno strumento che dovrebbe essere il più leggero possibile e garante della nostra autodeterminazione. Il rischio che si torni a discuterne in Parlamento, ripercorrendo ancora la vecchia strada, oppressiva e ingiustificabile, è concreto. Nel territorio liminale tra coscienza e in coscienza, tra eutanasia attiva e passiva, bisogna salvare l’unica vera «volontà del vivente», perché il rispetto delle nostre scelte di oggi sia assicurato anche domani.

Gli atti notarili cartacei sono stati paradigmatici della forma scritta giuridica. Nella transizione al digitale si ripresentano le medesime esigenze di certezza che hanno decretato la centralità della funzione notarile per un millennio dal notariato longobardo in poi. Ma il passaggio dalla carta al bit non é solo un cambio di tecnica della documentazione, é una rivoluzione semiotica, un cambio di paradigma. È la richiesta di certezze dinamiche, immediatamente fruibili on-line. L’atto pubblico notarile da monumento al dogma della volontà negoziale dichiarata, a cruscotto di controllo e guida delle relazioni fra le parti.

A livello europeo l’espressione youth work si riferisce a un insieme di pratiche socioeducative rivolte ai giovani in una sfera di confine tra quella informale (famiglia, gruppo dei pari, socialità on-line ecc.) e quella formale (scuola, università, formazione professionale ecc.). Soprattutto su impulso dell’Unione Europea e del Consiglio d’Europa, in Italia si osserva un rinnovato interesse verso questo settore, denominato animazione socioeducativa giovanile nella traduzione dei documenti europei. Il libro ripercorre il processo di sviluppo di una comunità di pratica tra gli operatori di youth work in Europa, per poi esplorare la pluralità di tradizioni e attori che in Italia si possono far ricadere in questo specifico settore. L’autore, inoltre, traccia alcune linee di un percorso di riconoscimento istituzionale e di sviluppo professionale dell’animazione socioeducativa giovanile, oltre a inquadrarla come ambito di ricerca sociologica e valutativa in relazione al più generale processo di pluralizzazione dei contesti educativi e formativi.

Una panoramica completa sul mondo della sicurezza e certezza digitale. Qui trovi argomenti forse nuovi o forse no, sui quali tu e i tuoi clienti dovete avere maggiore lucidità. Temi affascinanti quali la conservazione sostitutiva e digitale, la fatturazione elettronica, la firma digitale, le firme elet-

troniche, la privacy, i processi digitali aziendali e la cartella clinica elettronica. Un libro per te che hai bisogno di comprendere quale sicurezza offra il mondo digitale che ti ruota attorno. Sai come conservare una PEC? Sei sicuro di archiviare correttamente tutti i documenti informatici che armeggi tra computer e smartphone? Come gestisci il tuo rapporto informatico con la sanità? Hai mai gestito una ricetta medica digitale o il tuo fascicolo sanitario elettronico? Nel momento in cui metti una firma elettronica avanzata su una tavoletta grafica alle Poste o in banca, devi essere cosciente dei tuoi diritti digitali. Diritti che probabilmente non sai di avere. Siamo circondati dall’avanguardia digitale ma ne sappiamo poco o nulla: questa guida ti aiuterà ad affrontare correttamente il radicale passaggio dalla carta ai bit. Volta pagina, non puoi più farne a meno!

Antonio Giangrande, orgoglioso di essere diverso. ODIO OSTENTAZIONE ED IMPOSIZIONE. Si nasce senza volerlo. Si muore senza volerlo. Si vive una vita di prese per il culo. Tu esisti se la tv ti considerava. La Tv esiste se tu la guardi. I Fatti son fatti oggettivi naturali e rimangono tali. Le Opinioni sono atti soggettivi cangianti. Le opinioni se sono oggetto di discussione ed approfondimento, diventano testimonianze. Ergo: Fatti. Con me le Opinioni cangianti e contrapposte diventano fatti. Con me la Cronaca diventa Storia. Noi siamo quello che altri hanno voluto che diventassimo. Facciamo in modo che diventiamo quello che noi avremmo (rafforzativo di saremmo) voluto diventare. Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, riportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italiani. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

La generatività familiare. Nuove prospettive di studio in educazione Generatività e comunità socio-politica. Uno sguardo pedagogico La generatività delle famiglie sistemiche. Costruire connessioni a livello intrapersonale e interpersonale La celebrazione della maternità nella pedagogia di propaganda fascista fra ideologia e realtà La sete generativa come ermeneutica delle relazioni familiari Rigenerare genitorialità dalle ferite dei maltrattamenti Contesti lavorativi che generano benessere Narrare i propri figli per generare comunità educante La generatività come azione di emancipazione rappresentativa La formazione generativa degli insegnanti per educare gli alunni alla sicurezza

A stark departure from traditional philology, What is Authorial Philology? is the first comprehensive treatment of authorial philology as a discipline in its own right. It provides readers with an excellent introduction to the theory and practice of editing ‘authorial texts’ alongside an exploration of authorial philology in its cultural and conceptual architecture. The originality and distinction of this work lies in its clear systematization of a discipline whose autonomous status has only recently been recognised (at least in Italy), though its roots may extend back as far as Giorgio Pasquali. This pioneering volume offers both a methodical set of instructions on how to read critical editions, and a wide range of practical examples, expanding upon the conceptual and methodological apparatus laid out in the first two chapters. By presenting a thorough account of the historical and theoretical framework through which authorial philology developed, Paola Italia and Giulia Raboni successfully reconceptualize the authorial text as an ever-changing organism, subject to alteration and modification. What is Authorial Philology? will be of great didactic value to students and researchers alike, providing readers with a fuller understanding of the rationale behind different editing practices, and addressing both traditional and newer methods such as the use of the digital medium and its implications. Spanning the whole Italian tradition from Petrarch to Carlo Emilio Gadda, this ground-breaking volume provokes us to consider important questions concerning a text’s dynamism, the extent to which an author is ‘agentive’, and, most crucially, about the very nature

of what we read.

L’intelligence economica è al servizio dei policy maker. Sempre di più. Oggi i decisori operano in uno scenario internazionale connotato da una parte dall’incertezza e, dall’altra, da una serie di vincoli istituzionali e di alleanza geopolitica che possono condizionare, se non limitare, il pieno esercizio della sovranità nazionale. Guerre commerciali ed economiche, regimi sanzionatori, competizione finanziaria ed energetica tra Stati e cyberwar esercitano un impatto enorme sulla sicurezza economica e sulla indipendenza politica e istituzionale di una nazione sovrana. Diviene sempre più problematica la composizione/mitigazione dei conflitti geo-economici ibridi che sono l’espressione più immediata di questo stato di cose. Gli interventi dell’Intelligence istituzionale in ambito economico-finanziario dovrebbero potere costituire un efficace strumento di riferimento, se non di ispirazione, per azioni di politica economica dettate da una visione di lungo periodo. Questo libro, frutto dell’esperienza professionale e delle riflessioni di un noto cultore di studi e di applicazioni di Intelligence economica, ne segnala quindi l’importanza strategica ai fini della composizione dei difficili equilibri sottesi alla gestione della sovranità nazionale. Un valore che viene messo continuamente in discussione e che deve essere salvaguardato.L’intelligence economica è al servizio dei policy maker. Sempre di più. Oggi i decisori operano in uno scenario internazionale connotato da una parte dall’incertezza e, dall’altra, da una serie di vincoli istituzionali e di alleanza geopolitica che possono condizionare, se non limitare, il pieno esercizio della sovranità nazionale. Guerre commerciali ed economiche, regimi sanzionatori, competizione finanziaria ed energetica tra Stati e cyberwar esercitano un impatto enorme sulla sicurezza economica e sulla indipendenza politica e istituzionale di una nazione sovrana. Diviene sempre più problematica la composizione/mitigazione dei conflitti geo-economici ibridi che sono l’espressione più immediata di questo stato di cose. Gli interventi dell’Intelligence istituzionale in ambito economico-finanziario dovrebbero potere costituire un efficace strumento di riferimento, se non di ispirazione, per azioni di politica economica dettate da una visione di lungo periodo. Questo libro, frutto dell’esperienza professionale e delle riflessioni di un noto cultore di studi e di applicazioni di Intelligence economica, ne segnala quindi l’importanza strategica ai fini della composizione dei difficili equilibri sottesi alla gestione della sovranità nazionale. Un valore che viene messo continuamente in discussione e che deve essere salvaguardato.

315.2.6

The European linguistic diversity goes far beyond the official national languages of the present 27 member states of the European Union. In every country several languages of smaller or larger groups of speakers are used besides the official language or the languages of the majority population. These languages are autochthonous languages that have been used for a long time in the individual country as well as allochthonous languages of different groups of migrants and their descendants. The sometimes complicated relations between national, regional and minority languages within various countries are discussed in this volume. Besides reports on several countries, the general sociolinguistic and legal conditions are dealt with in overview contributions. In addition, the Dublin Declaration on the relationship between official languages and regional and minority languages in Europe is presented in 24 languages.

This work contains the papers of the thirteenth Conference on “Antitrust between EU Law and national law”, held in Treviso on May 24 and 25, 2018 under the patronage of the European Lawyers Union – Union des Avocats Européens (UAE), the Associazione Italiana per la Tutela della Concorrenza - the Italian section of the Ligue Internationale du Droit de la Concurrence (LIDC)-, the Associazione Italiana Giuristi di Impresa (AIGI), the European Company Lawyers Association (ECLA), and the Associazione Antitrust Italiana (AAI). Some of the papers have been extensively reviewed and updated by the authors prior to publication. The contributions contained in this volume are the re-

sult of an in-depth analysis and study of the most salient issues arising from the application of antitrust rules, carried out by experienced and high-ranking professionals, in-house lawyers, academics and EU/national and international institutional representatives who attended the Conference. They deal with extremely topical issues, lying at the heart of current antitrust debate. Some of the most contemporary topics include those related to private antitrust enforcement after the implementation of Directive 2014/104/EU, and to the interplay between antitrust and intellectual property rights. Ample consideration is also given to recent developments in the field of new technologies and the related antitrust issues, as well as to the relations between consumer protection and antitrust. * * * Questo volume contiene gli atti del XIII Convegno sul tema "Antitrust fra Diritto Nazionale e Diritto dell'Unione Europea", tenutosi a Treviso il 24 e 25 maggio 2018 con il patrocinio dell'Unione degli Avvocati Europei (UAE), dell'Associazione Italiana per la Tutela della Concorrenza - sezione italiana della Ligue Internationale du Droit de la Concurrence (LIDC) -, dell'Associazione Italiana dei Giuristi di Impresa (AIGI), della European Company Lawyers Association (AEJE-ECLA) e dell'Associazione Antitrust Italiana (AAI). Alcuni contributi sono stati sostanzialmente rivisti ed aggiornati dagli autori prima della pubblicazione. Gli articoli contenuti nel presente volume sono il frutto del prezioso lavoro di studio e approfondimento delle più interessanti tematiche correlate all'applicazione del diritto antitrust, svolto da qualificati esponenti del mondo professionale, imprenditoriale, accademico ed istituzionale, intervenuti al Convegno. I contributi pubblicati affrontano temi di estrema rilevanza, che rappresentano il cuore delle problematiche antitrust oggi maggiormente dibattute, tra le quali spiccano, per attualità, quelle connesse al private enforcement ed al risarcimento dei danni in seguito dell'attuazione della Direttiva 2014/104/UE, nonché alle interazioni tra diritto antitrust e diritti di proprietà intellettuale. Ampio spazio è inoltre dedicato alle tematiche concernenti le nuove tecnologie e la loro rilevanza dal punto di vista antitrust, nonché ai rapporti tra tutela del consumatore e diritto antitrust.

L'Italia sembra non rendersene conto: tutte le statistiche ci ricordano il basso livello di competenze degli studenti e della popolazione adulta, lo scarso numero di laureati e diplomati che il nostro invecchiato e gracile sistema produttivo non è capace di assorbire, la debole partecipazione dei nostri concittadini alla vita culturale. Un paese povero di risorse materiali e in ritardo dovrebbe investire in formazione più degli altri paesi. Invece continua a non avere una politica della conoscenza, fondamentale per la costruzione del nostro futuro: gli investimenti in istruzione e ricerca ci costerebbero meno di quanto ci costa l'ignoranza. Questo è il paradosso di un'Italia senza sapere.

«Se l'Europa è una fortezza, e per molti una prigionia, l'Italia può essere peggio di un incubo: può essere un brutto risveglio. Qualcosa da cui non puoi uscire. Una cintura militare fatta di armi, diritti negati, omicidio, carcere, tortura, disegna i confini attuali di tutta l'Europa, quelli che devono garantire il benessere di chi è all'interno. Questa è l'Europa. L'importante è che il meccanismo non sia troppo vistoso. L'importante è che tutto sia fatto prima che il nostro sguardo li intercetti. La frontiera non è un luogo: è una colpa, una condanna, qualcosa che chi ha avuto la sfortuna di incontrare non si toglie mai di dosso». Un libro coraggioso e provocatorio sulle violazioni dei diritti a danno di migliaia di migranti, storie di donne e uomini respinti da un continente intero. Donne e uomini a cui si nega accoglienza, su cui si spara alle frontiere d'Europa, donne e uomini rimpatriati in base ad accordi bilaterali poco trasparenti e spesso riconsegnati alle tragedie e ai carnefici a cui tentavano di sfuggire, donne e uomini a cui viene rifiutato lo status di rifugiati o anche solo la possibilità di avere un lavoro e una casa. Donne e uomini le cui vite dannate segnano la fine ingloriosa di una civiltà giuridica, quella delineata nei trattati internazionali, come la Convenzione di Ginevra o la Carta dei Diritti dell'Uomo, con cui il nostro mondo tentava di darsi un profilo migliore dopo le guerre mondiali. Insieme, in queste pagine, troveremo i dati del primo rapporto complessivo sul tema del diritto d'asilo in Europa commissionato da Caritas e Fondazione Migrantes, i dati delle istituzioni internazionali e delle organizzazioni non governative, l'operato dell'agenzia Frontex, le fonti del diritto internazionale, un glossario, un vademecum di buone pratiche, un vero e proprio manuale per ottenere il rifugio politico o per dare aiuto a chi richiede asilo e una rassegna degli accordi bilaterali tra gli Stati per la riammissione dei migranti.

L'Italia e la lotta alla povertà nel mondo è la pubblicazione annuale che ActionAid realizza a partire dagli anni duemila per proporre una delle prime valutazioni sistematiche della cooperazione internazionale del nostro paese, in chiave di trasparenza e accountability. L'edizione attuale si arricchisce di un tema molto sentito dall'organizzazione, a partire dal quale ha costruito la propria strategia per i prossimi dieci anni: la qualità della democrazia. Lo scopo è promuovere e animare spazi di partecipazione democratica, coinvolgendo persone e comunità nella tutela dei propri diritti, e sfidando la nuova legislatura a impegnarsi in questo senso. Frutto di un rigoroso lavoro di ricerca, dal quale emergono dati aggiornati sulla povertà nel nostro paese, il rapporto mostra che in Italia, come nel resto dell'Occidente, negli ultimi quindici anni le disuguaglianze economiche sono cresciute. Al pari sono aumentate quelle sociali: non tutti possono avere accesso ai servizi fondamentali, e quelli erogati non hanno per tutti la stessa qualità. Si acquiscono, di conseguenza, anche le disuguaglianze di riconoscimento: il ruolo, i valori, le aspirazioni di ogni persona non sempre e non ovunque vengono riconosciuti dalla collettività e dalla politica. Tali disuguaglianze non sono un esito naturale dei rapporti economici e del progresso tecnologico: è necessario identificarne le cause nei processi di formazione della ricchezza, nelle politiche macroeconomiche e di regolamentazione, nelle politiche di sviluppo oltre che nel cambiamento del senso comune. Chi non ha reddito e ricchezza, chi non può accedere ai servizi fondamentali o accede a servizi di scarsa qualità e chi non si sente riconosciuto non può sviluppare la propria persona e vivere come desidera. Vengono negati diritti e libertà, cresce il senso di ingiustizia, si vive come non si dovrebbe vivere in un paese democratico dove, per dirla con Amartya Sen, lo sviluppo dovrebbe fare in modo che non esistano «illibertà» limitanti per la vita delle persone.

Il volume commenta i singoli articoli del Regolamento UE 27 aprile 2016, n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali (c.d. GDPR) e gli articoli inerenti il la Legge 22 dicembre 2017, n. 219 sul Consenso informato. In tema di Protezione dei dati vengono analizzati tra le maggiori novità: - i principi di responsabilizzazione (accountability) e di data protection-by-design e by-default - il diritto alla portabilità dei dati personali - la figura del subresponsabile - il data protection officer (DPO) - la valutazione d'impatto privacy (DPIA) - l'obbligo generale di notificazione e comunicazione di violazioni dei dati - il quadro sanzionatorio. In materia di consenso e di disposizioni anticipate di trattamento, in evidenza i temi di grande attualità: - l'analisi delicata del rapporto medico paziente - il valore da assegnare alle linee guida - la corretta configurazione dei titoli di responsabilità impegnati - le nuove chance di riparazione del danno da violazione del diritto all'autodeterminazione.

Per quale motivo siamo i principali beneficiari del Recovery Fund? Ci hanno spiegato che siamo stati il primo Paese europeo colpito dalla pandemia, ma non sappiamo molto di più. Da emergenza sanitaria, il Covid-19 si è presto evoluto in shock economico: un fenomeno globale che nel nostro Paese ha riaperto le ferite mai del tutto cicatrizzate inflitte dalla crisi di dieci anni fa, quella del debito sovrano e del "Whatever it takes" di Mario Draghi. Leonardo Panetta, corrispondente italiano da Bruxelles, ci spiega i motivi alla base del Piano Marshall del nuovo millennio e mostra i retroscena delle trattative europee, tra "pregiudizi" delle istituzioni e degli altri Stati membri e i tanti nostri errori. Da sempre "osservata speciale", l'Italia, mai come questa volta, ha legato il suo destino a Bruxelles. E Bruxelles, in qualche modo, ha legato il suo al nostro.

Antonio Giangrande, orgoglioso di essere diverso. ODIÒ OSTENTAZIONE, IMPOSIZIONE E MENZOGNA. Si nasce senza volerlo. Si muore senza volerlo. Si vive una vita di prese per il culo. Tu esisti se la tv ti considera. La Tv esiste se tu la guardi. I Fatti son fatti oggettivi naturali e rimangono tali. Le Opinioni sono atti soggettivi cangianti. Le opinioni se sono oggetto di discussione ed approfondimento, diventano testimonianze. Ergo: Fatti. Con me le Opinioni cangianti e contrapposte diventano fatti. Con me la Cronaca diventa Storia. Noi siamo quello che altri hanno voluto che diventassimo. Facciamo in modo che diventiamo quello che noi avremmo (rafforzativo di saremmo) voluto diventare. Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, rapportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italiani. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello

che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

Il manuale ha l'obiettivo di accompagnare gli operatori della PA e i soggetti privati nella predisposizione e gestione della procedura d'appalto. Priva di tecnicismi l'opera accompagna, attraverso esempi pratici, il lettore già nella fase iniziale in cui è necessario scegliere la procedura in ragione dell'oggetto della gara. Viene descritta con dovizia di particolari la fase di predisposizione della documentazione amministrativa e tecnica da pubblicare e per ogni documento è data, in forma sintetica, una descrizione del documento e della sua funzione nella procedura. Per quanto riguarda gli operatori economici, a questi è dedicata un'intera sezione che analizza la modalità di compilazione della documentazione e la sua presentazione nella fase della propria candidatura, con particolare attenzione alle fattispecie che nel tempo sono state oggetto di contenzioso amministrativo. Alla fase della gara è dedicata una parte corposa del testo nel quale ogni momento viene descritto dettagliatamente avendo cura di accompagnare ognuna di queste fasi con le più recenti sentenze dei tribunali amministrativi. All'uopo sono stati dedicati focus di approfondimento volti a chiarire questioni dibattute.

Il tema particolarmente ampio e complesso dell'evoluzione e della tutela dei modelli familiari alternativi alla famiglia fondata sul matrimonio nel presente lavoro viene affrontato attraverso il metodo comparatistico, con l'ausilio delle categorie dei formanti legislativo e giurisprudenziale, che, all'interno dei diversi ordinamenti presi in considerazione (Francia, Regno Unito, Germania, Spagna, U.S.A., Argentina, Uruguay, Colombia e Brasile), svolgono un ruolo fondamentale nell'ottica del riconoscimento della tutela dei diritti inviolabili dell'uomo. L'inerzia del legislatore ha spesso determinato situazioni in cui si sono perpetrate discriminazioni giuridiche in ordine all'orientamento sessuale e la cui tutela, in prima battuta, è stata prevalentemente di natura giudiziale e, solo successivamente, legislativa. La materia è in continuo divenire e si incentra sulla tutela dei diritti inviolabili dell'uomo, nell'ottica del riconoscimento dell'eguaglianza e della condanna, sia a livello sociale che a livello politico, di ogni forma di discriminazione fondata sull'orientamento sessuale.

Nel volume si analizza la materia dei CONTRATTI BANCARI, anche a seguito delle novità introdotte dalle recenti discipline in materia di: contratti di credito immobiliare ai consumatori (d.lgs. n. 72 del 2016) servizi di pagamento (d.lgs. n. 218/2017) attuazione della MIFID II (d.lgs. 129/2017) interventi di sostegno alle piccole e medie imprese nella crisi da pandemia (d.l. 43/20 c.d. "liquidità", conv. in l. 40/2020) antiriciclaggio (d.lgs. 125/2019) revisione della disciplina del sistema stragiudiziale delle controversie denominato Arbitro Bancario Finanziario (Delibera Cicr del 20/7/2020 e disposizioni della Banca d'Italia del 12/8/2020) L'analisi si concentra su vari aspetti: - rapporti dei contratti bancari con la disciplina della concorrenza e del mercato - tematiche della trasparenza - antiriciclaggio - rapporti che hanno come protagonista il consumatore della contrattazione on line - nuovi scenari di "fintech". Sono quindi indagate le diverse operazioni bancarie, da quelle tradizionali di raccolta del risparmio e di esercizio del credito fino a quelle ricomprese nella categoria dei cc.dd. servizi bancari. Ampia è la trattazione riservata alla disciplina dei crediti speciali e a peculiari forme di finanziamento, nonché alle disposizioni di derivazione comunitaria come quelle in tema di credito al consumo, di credito immobiliare ai consumatori, ai servizi di pagamento. Particolare attenzione è dedicata a talune forme di garanzia, tipiche della prassi bancaria e ai nuovi "marciani" e ai sistemi di risoluzione stragiudiziale delle controversie.

Un vero e proprio trattato in grado di offrire una ricostruzione degli istituti del Diritto della Proprietà intellettuale, a partire da una riflessione sull'oggetto e sugli ambiti della materia. Il testo affronta, in maniera sistematica ed approfondita, tutti gli aspetti inerenti la proprietà intellettuale: segni distintivi mappatura di marchi e brevetti disegni e modelli analisi di prodotti a semiconduttori (microchip) nuove varietà vegetali segreti industriali e commerciali Un particolare spazio è dedicato, poi, al diritto d'autore e alla tutela dei diritti che questa materia coinvolge. I contributi seguono una medesima struttura per facilitare la ricerca dei contenuti: inquadramento del problema cenni storici definizione degli istituti e loro modificazione a seguito degli interventi normativi multilivello individuazione dei principali problemi e delle soluzioni date dalle Corti e dalla dottrina.